

## PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

**Nome e cognome del/della docente:** Francesca Latrofa

**Disciplina insegnata:** Storia, cittadinanza e Costituzione

**Libri di testo in uso:** Lunari M., "Tempo e civiltà", volumi 1 e 2, ZANICHELLI.

**Classe e Sezione** 2<sup>^</sup>D

**Indirizzo di studio** Agraria agroalimentare agroindustria

### 1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei **tempi storici** in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un **sistema di regole** fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla **Costituzione**, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del **sistema socio-economico** per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### 2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime *(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

#### **Percorso 1: Introduzione (Roma repubblicana)**

**Competenze:** comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**Conoscenze:** la Roma repubblicana; l'espansione di Roma nel Mediterraneo; la crisi della Repubblica.

**Abilità:** saper cogliere l'evoluzione dalla Monarchia alla Repubblica romana; saper mettere in relazione e operare confronti tra le cause della crisi della Repubblica e il nostro tempo; individuare gli elementi distintivi della civiltà romana; collocare gli eventi in successione e comprendere gli eventi

in base a corretti nessi di relazione; comprendere l'interrelazione tra uomo e ambiente; identificare le prime forme di economia e di commercio.

**Obiettivi minimi:** conoscere e saper riferire a grandi linee le caratteristiche essenziali della Roma Repubblicana dal punto di vista politico e sociale; saper elaborare, guidato, schemi di sintesi e mappe concettuali.

### **Percorso 2 – Il principato e l'impero dei primi due secoli**

**Competenze:** comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**Conoscenze:** Il principato augusteo e la dinastia giulio-claudia; la società imperiale; l'apogeo dell'impero (da Vespasiano ai Severi); il cristianesimo.

**Abilità:** saper riferire gli argomenti studiati; saper utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina; collocare gli eventi storici nella dimensione spazio – temporale; saper attuare semplici confronti tra gli eventi del passato e quelli del presente ponendoli in relazione; saper elaborare schemi di sintesi e mappe concettuali.

**Obiettivi minimi:** Conoscere i principali eventi caratterizzanti la Roma imperiale; saper riferire a grandi linee in forma orale e/o scritta le principali conoscenze trattate; saper elaborare, guidato, schemi di sintesi e mappe concettuali.

### **Percorso 3 - Trasformazione e crisi dell'impero fra II e III secolo**

**Competenze:** comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**Conoscenze:** Il mondo germanico; anarchia militare e ripresa dell'autorità imperiale; le riforme di Diocleziano; il rapporto fra Roma e barbari; conoscere il linguaggio specifico di base della disciplina.

**Abilità:** saper comprendere l'evoluzione delle varie civiltà analizzate; saper operare dei confronti fra i popoli analizzati; comprendere una fonte scritta; saper utilizzare il linguaggio specifico di base; collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio; saper operare semplici confronti tra passato e presente, ponendo in relazione gli avvenimenti di ieri con quelli attuali; saper elaborare schemi di sintesi e mappe concettuali.

**Obiettivi minimi:** conoscere i principali eventi che caratterizzano l'impero fra il II e il III secolo; conoscere il lessico di base; saper riferire a grandi linee le conoscenze acquisite; saper elaborare, guidato, schemi di sintesi e mappe concettuali.

### **Percorso 4 – Il mondo della tarda antichità**

**Competenze:** comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**Conoscenze:** Fine dell'impero romano d'Occidente e inizio del Medioevo; il dominio ostrogoto in Italia; L'impero Bizantino e Giustiniano; L'Europa all'inizio del Medioevo; conoscere il linguaggio specifico di base.

**Abilità:** Periodizzare la storia romana e altomedioevale; collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; saper utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina; saper elaborare schemi di sintesi e mappe concettuali.

**Obiettivi minimi:** conoscere i principali eventi che caratterizzano la storia romana e altomedioevale; saper riferire in forma orale e/o scritta a grandi linee le conoscenze trattate ed apprese; saper elaborare, guidato, schemi di sintesi e mappe concettuali.

### **Percorso 5: L'Alto Medioevo**

**Competenze:** comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

**Conoscenze:** I Longobardi in Italia; il regno dei Franchi; L'Islam e la conquista araba; Carlo Magno e il Sacro romano impero; la crisi e la spartizione dell'impero carolingio; le invasioni del IX-X secolo; L'incastellamento e il particolarismo feudale; L'Impero e la Chiesa; conoscere il linguaggio specifico di base.

**Abilità:** Saper esporre in modo semplice e chiaro le conoscenze trattate ponendo gli eventi in corretta relazione tra loro; saper collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; saper utilizzare il linguaggio specifico di base; saper elaborare schemi di sintesi e mappe concettuali.

**Obiettivi minimi:** conoscere e saper riferire a grandi linee gli eventi che caratterizzano l'Alto Medioevo; saper utilizzare il linguaggio specifico di base; saper elaborare, guidato, schemi di sintesi e mappe concettuali.

### **3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica** *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

#### **Educazione al rispetto del patrimonio artistico culturale**

**Conoscenze:** conoscere il tema proposto.

**Abilità:** comunicare con un linguaggio appropriato e comprendere messaggi di tipo diverso e di diversa complessità che attengono al tema proposto.

**Competenze:** Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia ambientale, della salute e della sicurezza.

#### **4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

Le verifiche consisteranno in colloqui orali; verifiche scritte (di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato); lavori di gruppo; ricerche svolte in modo autonomo dallo studente; esposizione e discussione di presentazioni multimediali e fisiche.

**Altro:** correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, mappe.

#### **5. Criteri per le valutazioni**

Per i criteri di valutazione si rimanda al Ptof. L'impegno, l'attenzione dimostrata in classe e la partecipazione attiva alle lezioni sono da considerarsi elementi che contribuiscono in modo determinante alla valutazione finale.

Nel valutare l'esposizione orale saranno considerate le seguenti capacità: conoscenza dei contenuti, chiarezza espositiva, uso del lessico specifico, grado di rielaborazione.

Il docente si assume l'impegno di comunicare gli esiti della valutazione con trasparenza, tempestività e circostanziata motivazione.

## **6. Metodi e strategie didattiche**

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni utili per rilevare il conseguimento delle competenze, sarà incrementata, ogni volta sia possibile, la didattica laboratoriale. Tutte le attività saranno relazionate al duplice fine di valutazione e costruzione di una sorta di archivio esperienziale. Di preferenza saranno adottate strategie cooperative, inclusive e metacognitive le quali comportano l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta (classe capovolta), l'utilizzo di mediatori didattici.

- Lezioni frontali dialogate;
- Discussioni guidate;
- *Cooperative learning*;
- libro di testo
- documenti
- materiali tratti da Internet
- giornale
- audiovisivi

Pisa lì 29/11/2025

La docente

Francesca Latrofa